



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 2551 del 28/12/2021

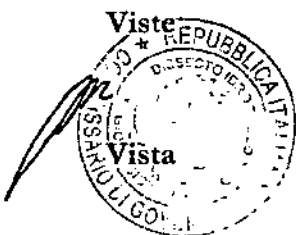
OGGETTO: Patto per il SUD AG_22493 - *“Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il duomo e l'intera area diocesana di Agrigento”* – Codice ReNDiS 19IR346/G1 – Importo globale € 28.500.000,00. CUP J45D16000010009 - CIG 8288746993.

Decreto di autorizzazione della nuova composizione del RTP aggiudicatario ai sensi dell'art. 48, commi 17, 18 e 19 del D.Lgs. n. 50/2016 e di aggiudicazione - annullamento in autotutela, in parte qua, del Decreto di aggiudicazione n. 171 del 26 gennaio 2021 e risoluzione, in parte qua, del contratto n. rep. 591/2021.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** l'articolo 17 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, e successive modificazioni, recante *“Interventi urgenti nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale”*;
- Visto** il parere del 15 aprile 2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15 aprile 2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n.164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Visto** il DPCM del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'articolo 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 recante *“Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020 Aree tematiche nazionali e Obiettivi Strategici-ripartizione ai sensi dell’art. 1 comma 703, lettere b) e c) della legge 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, con la quale, nell’ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014 - 2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*, assegnando alla Regione Siciliana un importo di 2.320,4 milioni di euro diversamente suddivisi per aree tematiche d’intervento;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio.
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti - allegato *“A”* e allegato *“B”* contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire per ogni annualità;
- Viste** le Delibere di Giunta Regionale nn. 358/2016, 29/2017, 302/2017, 366/2017, 200/2018, 289/2018, 381/2018, 399/2018, 400/2018, 2/2019, 3/2019 e 384/2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale, condividendo la proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente, sono state attribuite al



Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico, il cui fabbisogno complessivo pari ad € 591.448.516,66 dovrà essere accreditato direttamente sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al suddetto Commissario;

Vista la Deliberazione n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale la Giunta Regionale ha individuato il Dipartimento regionale dell'Ambiente dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (CdR) per l'attuazione degli interventi ricompresi nell'area tematica "Ambiente" del Patto per il Sud ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana quale Organismo intermedio nell'ambito del Patto per il Sud della Regione siciliana, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico";

Vista la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie";

Vista la Deliberazione n. 198 del 18 maggio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per il Sud della Regione siciliana - Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) - Versione Maggio 2017";

Vista la Disposizione Commissariale n. 7 del 11 luglio 2017 recante l'approvazione, ai fini dell'attuazione del "Patto per lo sviluppo Regione siciliana", dell'organizzazione del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) dell'Ufficio del Commissario di Governo;

Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;

Vista la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico". Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 08 agosto 2019 con la quale sono state ridistribuite le risorse per gli interventi ricompresi nel "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana" Area Tematica 2 "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";

la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019"

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi



postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (nel seguito “Codice”);

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*”, per le parti che rimangono in vigore dopo l’emanazione del citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Vista la legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 “*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*”;

Viste Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “*Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;

Viste le Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;

Viste le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con Delibera del Consiglio n. 206 del 01 marzo 2018;

Visto che il progetto, identificato con Codice ReNDiS 19IR346/G1, cod CARONTE SI_1_22493 e con cod. di assegnazione interno AG_22493 – **Comune di Agrigento (AG)** – “*Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il duomo e l’intera area diocesana di Agrigento*” – **Importo globale € 28.500.000,00 – CUP J45D16000010009**, è tra quelli individuati dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 08/08/2019 concernente “*FSC 2014-2020 Patto per il Sud della Regione Siciliana. Aggiornamento elenco degli interventi di cui all’Allegato B del Patto – Area Tematica 2 ‘Ambiente’ – Deliberazione della Giunta Regionale n. 29 del 21/01/2017*”;

Visto il Decreto Commissariale n. 716 del 27/04/2020, con il quale l’intervento di cui al progetto esecutivo codificato con Cod. ReNDiS 19IR346/G1, codice CARONTE SI_1_22493 e con cod. di assegnazione interno AG_22493 – **Comune di Agrigento (AG)** – “*Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il duomo e l’intera area diocesana di Agrigento*” – **Importo globale € 28.500.000,00 – CUP J45D16000010009**, è stato:

- ✓ approvato in linea amministrativa, approvato il quadro economico, dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile;
- ✓ finanziato, alla luce dell’importo già finanziato con D.D.G. n.1956/2017 e successivamente impegnato con D.D.G n. 1156 del 20 dicembre 2017 dal Dipartimento Regionale Ambiente, per la quota in capo a codesto ufficio, pari ad € 26.836.415,42. di cui € 19.782.622,73 per lavori (di cui € 19.322.564,07 per lavori soggetti a ribasso d’asta ed € 460.058,66 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d’asta) ed € 8.717.377,27



per somme a disposizione dell'amministrazione;

- Visto** il Decreto Commissariale n. 719 del 28/04/2020 con il quale è stato nominato RUP, in attuazione di quanto previsto dalla Delibera CIPE n° 26/16, con riferimento ai lavori di cui all'intervento citato, l'Ing. Marco Ferrante, in servizio presso questo Ufficio Commissariale;
- Visto** il Decreto a contrarre n. 731 del 29/04/2020;
- Visti** il bando di gara e i modelli di presentazione dell'offerta approvati con Decreto Commissariale N. 731 del 29/04/2020;
- Viste** le pubblicazioni della procedura di gara sul sito istituzionale www.ucomidrogeosicilia.it, sul sito del M.I.T. sulla G.U.R.I. (n.50 del 04.05.2020), sulla G.U.U.E. e su quattro quotidiani di cui due locali a tiratura regionale e due a tiratura nazionale;
- Preso atto** che sono pervenute, per via telematica, entro il termine fissato dal bando a pena di esclusione, n.33 buste da parte operatori economici concorrenti e, che, nel corso della seduta pubblica del 13.11.2020 (verbale di gara n. 13), la Commissione Giudicatrice, come stabilito al punto 21 del bando di gara, ha stilato, sulla base dei punteggi riportati, la graduatoria provvisoria, ove l'offerta economicamente più vantaggiosa era quella del Concorrente **COSPIN S.R.L.** (mandataria) - **EDILAP SOC. COOP. A R.L.** (mandante) - **SGROMO COSTRUZIONI S.R.L.** (mandante) - **EREDI GERACI SALVATORE S.R.L.** (mandante), che ha offerto un ribasso del 32,2220 % e ha ottenuto un punteggio totale pari a 94,23;
- Visto** il Decreto commissariale n. 171 del 26 gennaio 2021 con il quale era stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto al RTI: **COSPIN S.R.L.** (mandataria) - **EDILAP SOC. COOP. A R.L.** (mandante) - **SGROMO COSTRUZIONI S.R.L.** (mandante) - **EREDI GERACI SALVATORE S.R.L.** (mandante);
- Visto** il contratto di appalto stipulato il 4 maggio 2021, rep. n. 591/2021, registrato all'Agenzia delle Entrate di Palermo al n. 14632 Serie 1T;
- Vista** la nota prot. n. 3072 del 22 novembre 2021, con la quale Questo Ufficio ha trasmesso a tutti gli oo.aa. del RTI: **COSPIN S.R.L.** (mandataria) - **EDILAP SOC. COOP. A R.L.** (mandante) - **SGROMO COSTRUZIONI S.R.L.** (mandante) - **EREDI GERACI SALVATORE S.R.L.** una "Comunicazione di avvio del procedimento di annullamento in autotutela del Decreto di aggiudicazione n. 171 del 26 gennaio 2021 e di risoluzione del contratto n. rep. 591/2021" in quanto si è appreso da notizie di stampa, confermate mediante formale acquisizione di Ordinanza di custodia cautelare emessa dal dal G.I.P. del Tribunale di Catanzaro resa nel procedimento R.G.N.R. 2044/2021 e R.G. GIP 2725/2021, che il legale rappresentante ed amministratore unico della mandante SGROMO Costruzioni S.p.A., Sig. Sgromo Sebastiano, risulta destinatario di misura di custodia cautelare in carcere disposta in quanto a questi risultano ascritte condotte di cui alle fattispecie di reato disciplinate dagli artt. 416 bis e 640 c.p., poste in essere in concorso con terzi soggetti. Questi, peraltro, risulta essere socio al 50% della SGROMO PARTECIPAZIONE E INVESTIMENTI SRL, socio unico della SGROMO Costruzioni s.r.l. e, ancora, dalla medesima Ordinanza di custodia cautelare emerge come risulti destinatario della misura della custodia cautelare in carcere anche Sgromo Eugenio, socio al 50% della menzionata SGROMO PARTECIPAZIONE E INVESTIMENTI SRL, socio unico della SGROMO Costruzioni s.r.l., cui sono ascritte le fattispecie di reato di cui agli artt. 416 bis1, 319, 319 ter, 365 e 640 c.p.;

Considerato che la condotta descritta, sancita con la emissione di misura di ordinanza di custodia in



carcere, integra grave illecito professionale da cui è disceso il giudizio di inaffidabilità reso dalla Stazione appaltante nei confronti della SGROMO Costruzioni S.p.A., in ragione della gravità e tipicità delle fattispecie di reato contestate rispetto alla sussistenza e persistenza di un rapporto contrattuale con una pubblica amministrazione che impone agli oo. ee. di mantenere i requisiti di moralità ed affidabilità per l'intera durata del rapporto contrattuale;

Vista la nota del 2 dicembre 2021, trasmessa dal Prof. Avv. Saverio Sticchi Damiani nell'interesse della SGROMO Costruzioni s.r.l.;

Vista la nota prot. 3176 del 9 dicembre 2021, (cui integralmente si rinvia) con la quale Questo Ufficio ha riscontrato la citata nota di controdeduzioni del 2 dicembre u.s. chiarendo le ragioni per cui non potevano accogliersi le osservazioni ivi formulate;

Considerato che integra principio indiscusso quello in forza del quale il possesso dei requisiti di moralità professionale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 debba sussistere in capo a ciascun operatore economico al momento della presentazione della domanda di partecipazione e debba essere mantenuto, senza soluzione di continuità, sino al momento del collaudo dell'opera (cfr. Consiglio di Stato sez. V, 11/01/2021, n.386);

Visti l'art. 48 commi 17 e 18 del D.Lgs. n. 50/2016 e l'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010;

Visti altresì gli artt 16 e 26 del Contratto n. rep. 591/2021 sottoscritto tra le parti

Vista la nota prot. n. 3130/2021 con cui la capogruppo – mandataria COSPIN S.R.L. ha dichiarato anche per gli altri componenti mandatarie (componenti del R.T.I originario) di voler procedere, in sostituzione della mandante SGROMO Costruzioni s.r.l., all'esecuzione dei lavori di competenza di quest'ultima ed in sostituzione della stessa ai sensi dell'art. 48 commi 17 e 18 del D.Lgs. n. 50/2016;

Vista la nota prot. 3135 del 9 dicembre 2021 con la quale la Stazione appaltante ha richiesto a COSPIN S.R.L. (mandataria) - EDILAP SOC. COOP. A R.L. (mandante) - EREDI GERACI SALVATORE S.R.L. (mandante), al fine di valutare l'applicabilità dell'art. 48 commi 17 e 18 del D.Lgs. n. 50/2016, tutta la documentazione, così come prescritta dal bando di gara, idonea a comprovarne il possesso dei requisiti di qualificazione necessari per l'espletamento dei lavori oggetto di gara nella sua nuova composizione;

Vista la documentazione trasmessa da COSPIN S.R.L. con nota prot. 3178 del 10 dicembre 2021;

Considerato che con nota 3214 del 20 dicembre 2021 il R.U.P. ha comunicato l'esito positivo delle verifiche operate in ordine al possesso da parte di COSPIN S.R.L. (mandataria) - EDILAP SOC. COOP. A R.L. (mandante) - EREDI GERACI SALVATORE S.R.L. dei requisiti di qualificazione necessari per l'espletamento dei lavori oggetto di gara;

Ritenuto necessario porre in essere gli atti consequenziali alle vicende di cui sopra;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato

DECRETA

Art. 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.



Art. 2

(Annullamento in autotutela del Decreto di aggiudicazione n. 171 del 26 gennaio 2021 e risoluzione del contratto n. rep. 591/2021 limitatamente all'o.e. SGROMO Costruzioni s.r.l.)

Si dispone, limitatamente all'o.e. SGROMO Costruzioni s.r.l., l'annullamento in autotutela del Decreto di aggiudicazione n. 171 del 26 gennaio 2021 e la risoluzione del contratto di appalto n. rep. n. 591/2021, in ragione della sopravvenuta carenza dei requisiti di moralità professionale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 3

(Conferma del Decreto di aggiudicazione n. 171 del 26 gennaio 2021 e del contratto n. rep. 591/2021 - Autorizzazione della nuova composizione del Raggruppamento Temporaneo di Imprese)

Si dispone, nei confronti degli oo. cc. COSPIN S.R.L. (mandataria) - EDILAP SOC. COOP. A R.L. (mandante) - EREDI GERACI SALVATORE S.R.L., la conferma della validità ed efficacia del Decreto di aggiudicazione n. 171 del 26 gennaio 2021 e del contratto di appalto rep. n. 591/2021.

Si autorizza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, commi 17, 18 e 19 del D.Lgs. n. 50/2016, il subentro delle imprese COSPIN S.R.L. (mandataria) - EDILAP SOC. COOP. A R.L. (mandante) - EREDI GERACI SALVATORE S.R.L. (mandante) nella esecuzione delle quote di lavori originariamente assegnate a SGROMO Costruzioni s.r.l. e la conseguente prosecuzione della esecuzione dei lavori in capo al R.T.I. nella seguente composizione: COSPIN S.R.L. (mandataria) - EDILAP SOC. COOP. A R.L. (mandante) - EREDI GERACI SALVATORE S.R.L. (mandante).

Si precisa che alla luce della documentazione trasmessa da COSPIN S.R.L. con nota prot. 3178 del 10 dicembre 2021, le nuove quote di partecipazione al R.T.I. sono le seguenti: COSPIN S.R.L. (mandataria), 60%, - EDILAP SOC. COOP. A R.L. (mandante), 15%, - EREDI GERACI SALVATORE S.R.L. (mandante), 25%.

Art. 4

(Addendum contrattuale)

Si autorizza la stipula di un *addendum* al contratto rep. n. 591/2021, previa acquisizione della documentazione necessaria *ope legis* con riferimento al contraente, nel quale siano riportate le modifiche relative al R.T.I. COSPIN S.R.L. (mandataria) - EDILAP SOC. COOP. A R.L. (mandante) - EREDI GERACI SALVATORE S.R.L. (mandante).

Art. 5

(verifica stato di consistenza)

Si dispone che la Direzione dei Lavori verifichi lo stato di consistenza dei lavori effettuati SGROMO COSTRUZIONI SRL. alla data della notifica del presente decreto al fine di poterne determinare l'entità pro quota e versare a quest'ultimo il relativo corrispettivo contrattuale.

Art. 6

(Notifica del Decreto)

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso a SGROMO Costruzioni s.r.l., a COSPIN S.R.L. nella qualità di capogruppo, e p.c. alla Direzione dei Lavori e a tutte le Amministrazioni a vario titolo competenti nonché all' Area "Gare", all'Ufficio "Contratti", all'Ufficio "Monitoraggio", all'Area "Gestione amministrativa interventi" e all'area "Finanziaria, Contabile e Personale", all'Area Tecnica 1 e 2 dell'Ufficio del Commissario di Governo.

Il proponente

Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Marco Ferrante

Il Soggetto Attuatore

Dott. Maurizio Croce

